

Proponente:	Dirigente Amministrativo	27/07/2015
	<i>(Dirigenza, Servizio)</i>	Atto n.17
Oggetto:	Piano programma 2015 e Bilancio pluriennale e preventivo anno 2015 .	
Riferimenti a precedenti decreti:		

IL LIQUIDATORE

Ricordato che:

L'art. 40 dello Statuto prevede che il Consiglio d'Amministrazione approvi il bilancio preventivo annuale entro il 15 ottobre dell'anno precedente.

La predisposizione in tempo utile dello schema del Piano Programma e del Bilancio pluriennale ed annuale per l'anno 2015 non è stata praticabile, posto che nei termini l'Amministrazione Provinciale non è risultata in grado di trasmettere gli importi dei trasferimenti per l'anno 2015.

Con delibera n. 337 del 9 marzo 2015 il Consiglio di Amministrazione, preso atto dell'oggettiva carenza di cui sopra, ha deliberato il rinvio della redazione ed approvazione dei documenti di programmazione contabile ed amministrativa subordinando il licenziamento degli stessi non appena in possesso della comunicazione dei trasferimenti da parte del socio Provincia di Venezia; Acquisite e fatte proprie le indicazioni dell'Ente controllante e controllore, la Provincia di Venezia, circa l'entità dei trasferimenti per finanza derivata e per stanziamenti in proprio, confermate dalla nota del dirigente finanziario della Provincia di Venezia, che saranno prossimamente deliberati che prevedono a valere sullo stanziamento per il Settore Turismo:

- a. € 2.000.000,00 per il contributo di funzionamento dell'APT comprensivo di eventuali versamenti in conto capitale da parte del socio Provincia,
- b. € 273.690,00, quale contributo straordinario di funzionamento fondi regionali,
- c. inoltre, € 147.692,58 euro di contributi per pagamento dei fitti passivi relativi ai canoni degli immobili affidati ad APT;

Preso atto che:

1. con delibera del Commissario nella competenza del Consiglio Provinciale n. 3/2015 del 19.02.15 la Provincia di Venezia ha autorizzato l'immediato scioglimento volontario dell'Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Venezia e la necessità di attivare la procedura di scioglimento e messa in liquidazione della stessa nella convocando Assemblea straordinaria dei Soci;

2. l'Assemblea dei Soci dell'Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Venezia con delibera n. 100 del 24.03.15 ha fatto propri gli indirizzi di cui alla sopraccitata delibera provinciale approvando lo scioglimento della medesima a far data dal 1 aprile u.s. e nominando il sottoscritto quale liquidatore ed lo ha, tra l'altro, incaricato a formulare un piano per la messa in liquidazione dell'Azienda entro 10 (dieci) mesi dal suo insediamento, piano che preveda:

- a) la gestione, per tutta la durata del differimento del termine di abrogazione della norma attributiva della funzione provinciale di gestione degli uffici di informazione e accoglienza turistica disposto dall'art. 5 della Lr n. 45/2014, delle funzioni trasferite ai sensi della Lr n. 33/2002, compatibilmente con le corrispondenti risorse garantite dalla Regione, nelle more della costituzione delle Organizzazioni di gestione della destinazione (OGD) turistica;
- b) di richiedere, altresì, che siano poste in essere, nell'ambito di quanto stabilito ai precedenti punti, tutte le possibili azioni atte a fornire il subentro dei Comuni nel servizio di lat secondo quanto stabilito dalla legge regionale n. 11/2013 e le deliberazioni attuative della Giunta

regionale, relazionandole in sede di verifica intermedia e finale, come previsto dalla Dgrv n. 2760 del 29/12/2014;

- c) il completamento e la conclusione dei lavori, nonché degli incarichi, in particolare quelli attribuiti dalla Provincia per la realizzazione di progetti comunitari, degli interventi e delle azioni regionali;
- d) le azioni per la conservazione e il miglior realizzo del valore dell'Azienda, in particolare coltivando ogni opportunità volta alla salvaguardia dei livelli occupazionali, anche attraverso accordi o cessioni di ramo d'azienda;
- e) la ricollocazione del personale dove possibile presso le OGD e comunque la risoluzione, quanto prima, con le modalità necessarie ad evitare azioni nel complesso pregiudizievoli, di qualsiasi contratto di lavoro a tempo determinato;
- f) la risoluzione di ogni altro qualsiasi contratto di natura patrimoniale incompatibile o improduttivo rispetto alla prospettiva di liquidazione aziendale;

Alla luce di quanto sopra esposto necessita predisporre per l'anno corrente una programmazione (Piano Programma, Bilancio annuale) che tenga conto del principio del pareggio di bilancio, nei termini di scadenza previsti dalle funzioni di delega, fissate nella data del 3 ottobre 2015, nel rispetto dello stato di liquidazione dell'Azienda in condizione di continuazione dell'attività almeno sino a detta data.

Non viene redatta nessuna previsione su base pluriennale, anno 2015/2017, visto lo stato di liquidazione dell'Azienda e l'assoluta mancanza di eventuali dati per una sua elaborazione anche parziale, così come l'ente controllore (Provincia di Venezia) la quale sarà esonerata per il corrente anno alla sua produzione in base agli emendamenti in licenziamento al Senato.

1. Criteri di predisposizione del Piano Programma 2015.

1.1 La Programmazione del corrente esercizio 2015 dà riscontro alle linee di indirizzo fissate dai provvedimenti di cui sopra in particolare:

- i. la riorganizzazione e la riduzione dei servizi turistici offerti, sulla base degli accordi con le costituenti OGD sul territorio e la conseguente ristrutturazione della Rete IAT e dell'articolazione territoriale sulla base dei flussi dell'utenza e della stagionalità;
- ii. l'ottimizzazione delle risorse umane ed economiche, grazie:
 - alla fungibilità e la flessibilità del personale;
 - al mantenimento degli standard dell'attività commerciale;

A seguire le principali aree di intervento.

1.2 Strutturazione della Rete IAT.

La strutturazione della Rete IAT viene operata nello spirito ed in conformità delle disposizioni di quanto previsto della precedente Legge Regionale n. 33 del 4 novembre 2002, che all'art. 20 comma 2° recitava *"Le province assicurano l'esercizio delle funzioni da parte degli uffici IAT in relazione ai flussi e alle stagionalità turistiche del territorio"* e sulla base del differimento del termine di abrogazione della norma attributiva della funzione provinciale di gestione degli uffici di informazione e accoglienza turistica disposto dall'art. 5 della Lr n. 45/2014 e fissato nel 3 ottobre p.v..

1.3 Servizi di promozione turistica.

I servizi tipici di promozione turistica sono identificati *nell'animazione territoriale, nella qualificazione dell'offerta turistica del territorio*, attraverso i progetti comunitari, e nella *produzione di materiali e supporti di informazione*. Rispettivamente per l'esercizio in corso l'animazione territoriale viene azzerata, per mancanza di risorse economiche, ad eccezione della tradizionale manifestazione denominata "Riviera Fiorita" dove APT garantirà un supporto logistico senza oneri finanziari. La qualificazione dell'offerta turistica, sulla base dei finanziamenti ad hoc, di fatto è stata

completa nel primo semestre, mentre la produzione di materiali sarà garantita esclusivamente su materiali da offrire a pagamento ai turisti nell'ambito della attività commerciale.



1.4 Costo del personale.

Si prevede il costo del personale in carico sino al 3 ottobre c.a., mentre si prevede una somma pari a circa € 250 mila per far fronte alla tempistica del personale che si presume rimanga a carico della liquidazione dopo i previsti trasferimenti e dismissione del personale.

1.5 Strutture immobiliari in gestione.

Si prevede di continuare l'attività di noleggio delle sale presso il kursaal di Jesolo ed il complesso monumentale di villa Widmann a Mira, cui si aggiunge anche il servizio di visite guidate.

2. Criteri di predisposizione del Bilancio previsionale 2015.

Dal lato economico, sulla base di quanto predefinito, il Bilancio tiene conto delle entrate e le uscite dell'Azienda, così schematicamente sintetizzate:

- a) il trasferimento di risorse per il contributo di funzionamento derivate dalla Provincia per l'espletamento delle funzioni delegate, che in base allo statuto vigente sono esercitate dall'Azienda, e dalle risorse aggiuntive assegnate dalla Provincia ad integrazione dei trasferimenti ex-L.R.;
- b) i costi e ricavi derivanti da contratti relativi ad immobili in gestione e costi correlati;
- c) il costo del personale sulla base del personale in servizio;
- d) i ricavi presumibili derivanti da attività commerciali;

In correlazione ai criteri di predisposizione del Piano Programma 2015 i criteri di predisposizione del Bilancio previsionale 2015 sono improntati all'efficienza ed economicità della gestione, in particolare:

A - Ricavi per finanza derivata:

Calcolo dei fondi trasferendi da Provincia e Regione, segnatamente le risorse a tale titolo che saranno esposte nel Bilancio di previsione 2015 in approvazione dalla Provincia Venezia entro il prossimo mese di settembre, comprendente il contributo straordinario provinciale per il funzionamento e lo stanziamento per la copertura delle locazioni passive.

B- Costi operativi e di funzionamento:

Risparmi e riduzioni generati dagli interventi generali si potranno verificare solo attraverso la riduzione delle sedi operative sul territorio, mentre altre riduzioni saranno di difficile attuazione in quanto tutti i costi per servizi e per godimento di terzi sono quantificati sulla base dei costi fissi ed improrogabili anche in considerazione della attività commerciale, la quale viene garantita in primis dall'attività degli uffici IAT sul territorio del comune di Venezia, al tal fine è stata garantita la produzione del materiale editoriale APT, così come tutte le attività legate ai progetti peraltro conclusi nel mese di giugno;

C - Costi del personale:

Il contenimento dei costi del personale deriva dalla riduzione progressiva dell'attività nei comuni di San Michele al Tagliamento (- 1 unità), Caorle (- 4 unità), e Cavallino Treporti (- 1 unità), dalle dimissioni di una persona e dalla cessazione dell'unica unità a tempo determinato.

Il conteggio del costo relativo al personale è stato fatto supponendo l'impiego del personale per nove mesi, considerando la continuazione dell'attività dei servizi durante detto periodo, mentre per il restante arco temporale (ottobre/dicembre 2015) si sono calcolati i relativi costi per 24 unità che si ritiene proseguiranno il servizio almeno fino a fine anno. Ipotizzando che entro il 30 settembre p.v., 14 rapporti di lavoro (dieci relativi agli IAT centro storico e quattro per lo IAT regionale dell'aeroporto) vengano trasferiti alla costituenda OGD di Venezia.

D – Accantonamenti per rischi ed oneri:

Si prevedono nella voce accantonamento per rischi ed oneri per complessivi € 221.648 e si riferisce ad un fondo rischio a fronte di possibili sopravvenienze passive e/o variazioni del regime giuridico dei precedenti contratti di rapporti di lavoro del personale dipendente.

Il Piano Programma 2015 e correlati Bilancio di Previsione pluriennale ed annuale per l'esercizio 2015, così come dai documenti contabili ed allegati a corredo, di cui alla presente deliberazione sono stati predisposti tenendo conto degli indirizzi soprarichiamati, nonché in generale, al principio che l'Azienda informa la propria attività a criteri di economicità, adeguatezza, qualità ed equità.

Il Piano Programma ed il Bilancio di Previsione sono provvedimenti che rientrano tra gli atti individuati dall'art. 114. commi 6 e 8 del DLgs n. 267/2000 (c.s. atti fondamentali) e pertanto da sottoporre al controllo preventivo e successivo di merito, in osservanza anche delle nuove disposizioni previste dall'atto organizzativo n. 13/2013 - Provvedimento n. 16 del 13 maggio 2013 della Provincia di Venezia, con oggetto "Procedure di controllo preventivo e successivo delle proposte e delle deliberazioni dell'Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Venezia (APT)".

Come previsto dal provvedimento richiamato, in caso di materie disciplinate dall'articolo 51, commi 4, 5, 6, 7, e 8 dello Statuto, gli schemi di deliberazione proposti dal Consiglio di Amministrazione vanno trasmessi all'organo esecutivo dell'Ente controllante entro 15 giorni dalla loro adozione per il controllo preventivo di merito, e sono soggetti alla successiva approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci.

Il Liquidatore

- visto l'art. 40 dello Statuto e richiamate le deliberazioni n. 337 CDA del 9.3.2015, con la quale si è dato rinvio alla redazione ed approvazione del Piano Programma 2015 e Bilancio di Previsione annuale e pluriennale;
- considerata l'impossibilità di redigere il bilancio di previsione pluriennale 2015/2017 così come previsto dall'art. 39 dello Statuto;
- rilevata la compatibilità e coerenza dei documenti di programmazione amministrativa e contabile presentati con le disposizioni normative, amministrative e statutarie, qui richiamate;
- acquisite e fatte proprie le indicazioni dell'Ente controllante e controllore, la Provincia di Venezia, circa l'entità dei trasferimenti per finanza derivata per riparto dei fondi regionali e per stanziamenti in proprio, pari all'ammontare del contributo complessivo di € 2.421.382,58.
- considerato altresì che l'esecutività del Piano Programma 2015 e correlato Bilancio di previsione è subordinata all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, ai sensi del combinato disposto degli artt. 37, comma 3, e 38, comma 1, dello Statuto
- visto che il Piano Programma 2015 ed il Bilancio di Previsione 2015 rientrano tra i provvedimenti individuati dall'art. 114. commi 6 e 8 del DLgs n. 267/2000 (c.s. atti fondamentali) e pertanto da sottoporre al controllo preventivo e successivo di merito in osservanza anche delle nuove disposizioni previste dall'atto organizzativo n. 13/2013 - Provvedimento n. 16 del 13 maggio 2013. (vedi art. 51 commi 4-5-6-7-8 dello Statuto);
- considerata la necessità di inviare lo schema di deliberazione agli Enti soci legittimati per il controllo di merito preventivo, trattandosi di materia rientrante nelle disposizioni di cui all'articolo 51 commi 4, 5, 6, 7 e 8 dello Statuto, e così come confermato dall'atto organizzativo n. 13/2013, provvedimento n. 16 del 13 maggio 2013 della Provincia di Venezia, con oggetto "Procedure di controllo preventivo e successivo delle proposte e delle deliberazioni dell'Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Venezia (APT)", e di sottoporre successivamente lo schema all'approvazione dell'Assemblea dei Soci;
- visto il Bilancio di previsione con gli allegati di cui all'art. 40 dello Statuto;
- visto il Regolamento di contabilità approvato con delibera n. 59 del 14.05.2007;
- sentito il Revisore dei Conti, che esprime parere favorevole;

decreta

1. di far propria la premessa narrativa in relata, e di approvare la delibera del Piano Programma 2015 e correlati Bilancio di Previsione annuale 2015 - che si compendia nel pareggio dei Costi e dei Ricavi per € 3.360.677 -, così come dai documenti contabili ed allegati, di cui all'art. 40 dello



Statuto, a corredo ed acquisiti agli atti, subordinandolo all'intervenuta delibera del Assemblea dei Soci;

2. di trasmettere il suddetto schema di decreto all'Ente Socio Provincia di Venezia per il controllo preventivo di merito di cui all'art. 51 commi 4,5,6,7,e 8 dello Statuto per la deliberazione finale di approvazione;

3. di approvare il seguente schema/proposta di deliberazione dell'Assemblea dei Soci:

“Punto (numerando): “Piano Programma 2015 ,Bilancio di previsione annuale 2015”

Gli articoli 38, 39 e 40 dello Statuto prevedono che il Consiglio d'Amministrazione predispone ed approva annualmente il progetto di Piano Programma annuale e di Bilancio di previsione annuale e pluriennale e lo sottoponga all'Assemblea dei Soci per l'approvazione.

I'Assemblea

- visto l'art. 40 dello Statuto e richiamate le delibere deliberazioni n. 337 CdA del 9 marzo 2015, con le quali si è dato rinvio alla redazione ed approvazione del Piano Programma 2015 e Bilancio di Previsione 2015;

- rilevata la compatibilità e coerenza dei documenti di programmazione amministrativa e contabile presentati con le disposizioni normative, amministrative e statutarie, qui richiamate;

- acquisite e fatte proprie le indicazioni dell'Ente controllante e controllore, la Provincia di Venezia, circa l'entità dei trasferimenti per finanza derivata e per stanziamenti in proprio, confermate dalla nota del dirigente finanziario della Provincia di Venezia;

- fatto constare che, causa i mancati stanziamenti a tale titolo da parte della Provincia di Venezia, il Piano Programma per le attività consortili di promozione ed animazione turistica territoriale non trova copertura e, pertanto, non potrà darsi luogo alla realizzazione a programma di eventi, manifestazioni e iniziative promozionali e divulgative, se non quelle singolarmente finanziate con fondi propri e/o di partner, così dicesi per la produzione del Bilancio Pluriennale 2015/2017;

delibera

di approvare il decreto del liquidatore n. 17 (2015) del 27.07.2015 recante “Piano programma 2015 e Bilancio preventivo annuale 2015” e, conseguentemente, approvare il Piano Programma 2015 e correlato Bilancio di Previsione annuale - che si compendia nel pareggio dei Costi e dei Ricavi per € 3.360.677- così come dai documenti contabili ed allegati, di cui all'art. 40 dello Statuto, a corredo ed acquisiti agli atti.

FORMALIZZAZIONE

Lo schema di deliberazione testè approvato viene inviato ai sensi dell'art. 51 commi 4, 5, 6, 7 e 8 dello Statuto agli Enti soci legittimati per i controlli preventivi di merito, e rinviato quindi alla successiva approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci.

IL LIQUIDATORE
dott. Paolo Marchiori
F. to

Decreto: 17	Data 27 luglio 2015		
Note:			